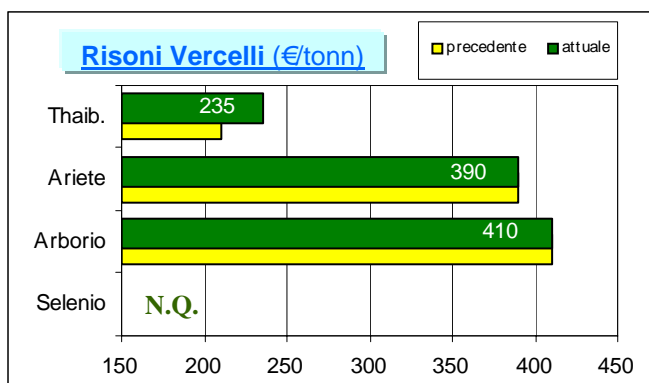
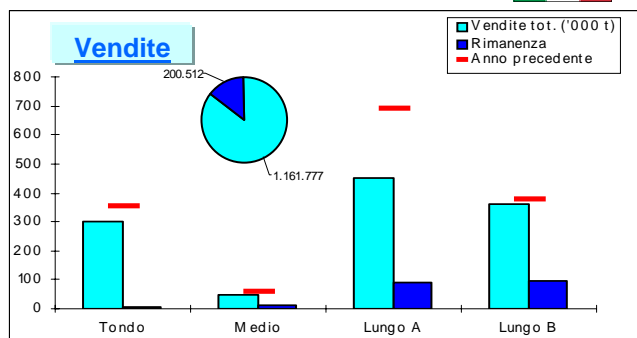




Mercati italiani



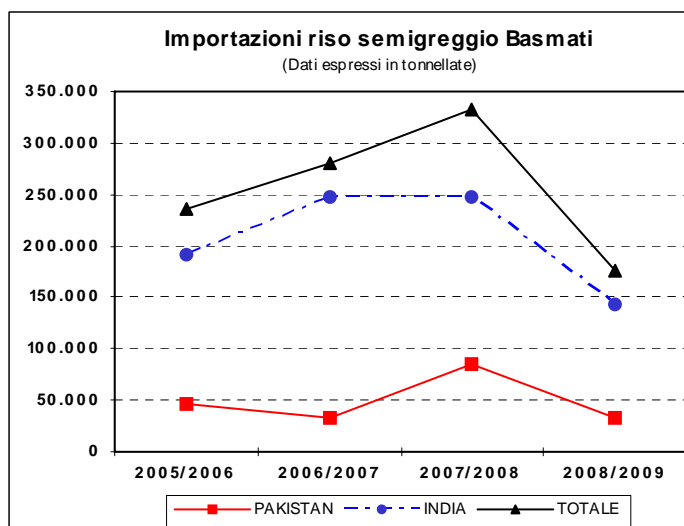
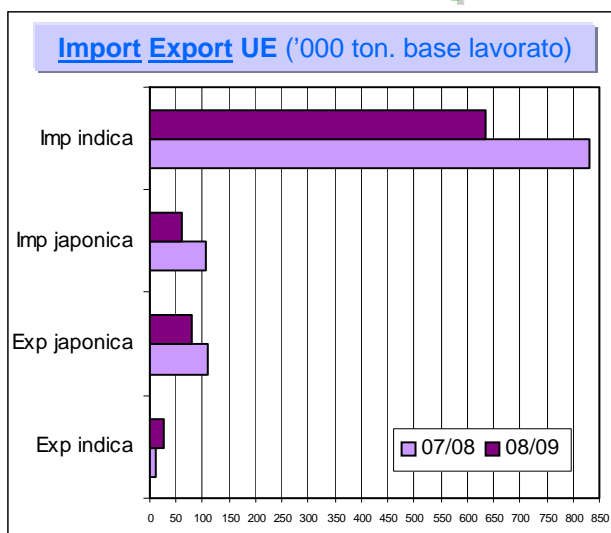
Il commento della settimana

Le vendite settimanali dei produttori hanno riguardato 23.993 tonnellate, interessando i Lunghi B per 11.652 tonnellate, i Lunghi A per 9.151 tonnellate, i Tondi per 2.584 tonnellate e i Medi per 606 tonnellate. Il Tondo risulta venduto per il 97,59% della disponibilità, il Medio e il Lungo A si attestano a circa l'83%, mentre il Lungo B si è portato al 79%.

Complessivamente sono state vendute 1.161.777 tonnellate che rappresentano l'85,3% della disponibilità; l'anno scorso, a pari data, le vendite si attestavano a 1.483.088 tonnellate che rappresentavano il 96% della quantità vendibile (98,6% rispetto alla stima).

Le varietà di risone quotate alla Borsa Merci di Vercelli risultano tutte invariate ad eccezione del lungo-B che si incrementa di 25 €/t.

Mercati europei



Il commento della settimana

Con 693.763 tonnellate, base lavorata, le importazioni comunitarie risultano in calo di 242.908 tonnellate rispetto al dato della scorsa campagna (-25,9%). Si registrano riduzioni del 42,9% e del 23,7% rispettivamente per le importazioni di japonica e indica.

Il grafico delle importazioni di riso semigreggio Basmati evidenzia come un calo generale di 156.875 tonnellate (-47%) rispetto al volume della campagna 2007/2008, equivalenti a 108.000 tonnellate di riso lavorato.

Sul fronte dell'export, questa settimana, gli operatori hanno richiesto titoli per 7.638 tonnellate. Complessivamente le richieste sono state di 104.000 tonnellate, base lavorata, facendo segnare un calo di 16.074 tonnellate (-13%).

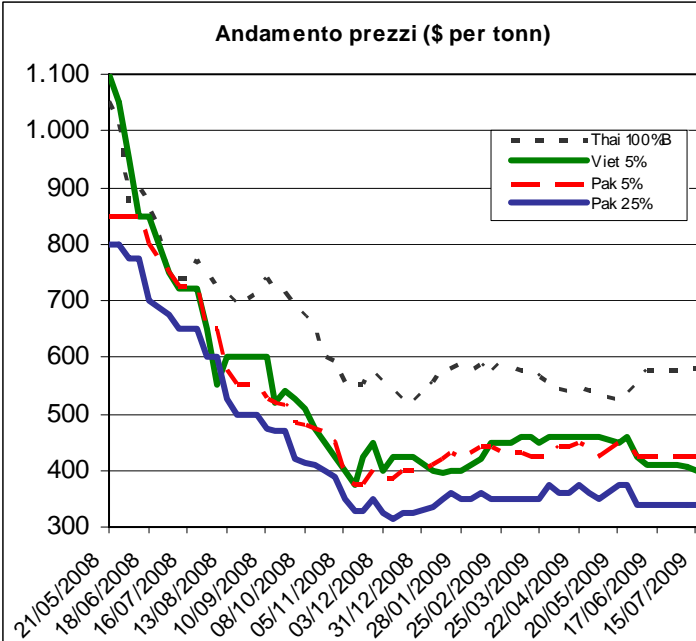
Mercati internazionali



Principali quotazioni FOB del riso lavorato

Tasso di cambio 1 € = \$1,3991

Mercati asiatici	\$/t	€/t
Thai 100%B	580	415
Vietnam 5%	400	286
India (MEP)	1.000	715
India Basmati trad.	1.800	1.287
Pakistan 5%	425	304
Altri mercati	\$/t	€/t
Uruguay 5%	520	372
Argentina 5%	510	365
USA LG 2/4%	496	355
California MG 1/4%	n.q.	n.q.
Egitto 101 6%	1.000	715



Thailandia La concorrenza con il prodotto vietnamita ha reso il mercato calmo e la domanda di riso lavorato è praticamente nulla. I prezzi sono invariati e il programma di intervento del Governo continua a sostenere i prezzi locali del risone.

Vietnam Il Vietnam continua ad essere il principale riferimento asiatico per il commercio con l'estero. Le ragioni di tale fenomeno sono da ricercarsi nei prezzi convenienti e nella elevata disponibilità. Le esportazioni stanno procedendo con un ritmo elevato e sicuramente raggiungeranno la quota totale di 6 milioni di tonn. La quotazione del lavorato al 5% di rotture è calata di altri \$5 e si situa a 400\$/t.

India Il futuro degli ingenti stock governativi, unitamente a quelli presenti in Thailandia, costituisce la preoccupazione principale che deve fronteggiare il mercato risicolo globale. Per quanto riguarda l'India, la risposta a questa domanda dipende dall'andamento della stagione dei monsoni.

Pakistan Le quotazioni sono invariate. Le esportazioni sono attualmente limitate e potrebbero risultare inferiori del 10-15% rispetto allo scorso anno. Il raccolto, infatti, sembrerebbe minore rispetto a quello originalmente previsto a causa delle inondazioni che hanno colpito il paese negli ultimi quattro mesi del 2008.

Usa I prezzi del riso lavorato sono invariati. Le industrie dell'Arkansas lavoreranno e imbarcheranno il prodotto del vecchio raccolto fino al mese di settembre.

Nelle ultime 4 - 6 settimane il mercato californiano è leggermente diminuito e la quotazione del Medium Grain è stata pari a 1.100 -1.125 \$/t. Le previsioni per i prossimi sei mesi sembrano abbastanza buone. Il riso lavorato a grana lunga, introdotto in alcuni mercati mediterranei, ha rimpiazzato alcune quote di mercato del riso medio e ha portato ad un leggero incremento dei prezzi del Calrose.

Sicurezza alimentare

Rapid Alert System (Fonte: EFSA)

Questa settimana non risultano segnalazioni riguardanti il riso.

Varie

La FAO appoggia le iniziative del G8 sulla sicurezza alimentare (Fonte: Agricoltura italiana online)

Al Vertice del G8 si è raggiunto un accordo sullo stanziamento di 20 miliardi nell'arco di tre anni per una strategia globale incentrata su uno sviluppo agricolo sostenibile. Il direttore generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (Fao) Jacques Diouf ha accolto con soddisfazione lo stanziamento di 20 miliardi di dollari per l'iniziativa sulla Sicurezza alimentare lanciata al G8, come un incoraggiante cambio delle politiche in favore dei poveri e degli affamati.

Nel suo discorso al G8, Diouf ha affermato che "la Dichiarazione congiunta de L'Aquila sulla Sicurezza alimentare globale [...] testimonia un apprezzabile ed incoraggiante spostamento verso politiche di sostegno all'autosufficienza alimentare dei poveri e degli affamati." Diouf si è detto fiducioso che i Capi di Stato e di Governo del G8 vorranno effettivamente tradurre tali promesse in azioni concrete.

Stati Uniti ed Unione Europea torneranno a discutere di riso (Fonte: Reuters)

Il rappresentante statunitense per il commercio, Ron Kirk, ed il Commissario Europeo Catherine Ashton si sono incontrati a Washington ed hanno annunciato la ripresa di incontri su quattro temi tra i quali figura anche il commercio di riso. In particolare, è nelle intenzioni delle parti trovare soluzioni alla questione delle restrizioni applicate dall'UE dopo il ritrovamento, nel 2006, di LLRice 601, ogm non autorizzato per la vendita in Europa, in partite di riso americano destinate al mercato europeo.

La Thailandia rischia di perdere il primato (Fonte: The Nation)

La Thailandia rischia di perdere il primato di primo paese esportatore di riso al mondo. I prezzi non competitivi rispetto al Vietnam, emergenze e nuovi paesi esportatori sono stati oggetto di discussione nel corso di una due giorni che ha ospitato il Ministro del Commercio. Esportatori ed importatori hanno espresso visioni simili: la Thailandia potrebbe perdere il suo primato.